

la domanda dell' Istituto fascista per le case popolari dell' R. Ca. I., diretta ad ottenere un nuovo finanziamento di L. 50 milioni da destinare alla costruzione di case popolari per i Minatori dell' Istria e della Sardegna.

Il detto finanziamento, di cui sono state prospettate la necessità e l'urgenza, dovrebbe essere concesso "pro quota" dall' I. N. R., dall' Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e dall' Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

L' Istituto si è già rivolto agli altri due Enti finanziatori suddetti per conoscere quali provvedimenti intendano adottare al riguardo e per prendere, se del caso, i necessari accordi.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio perché voglia frattanto decidere, in linea di massima: 1° se subordinatamente alla concessione di analogo finanziamento da parte dei due Istituti suddetti - l' I. N. R. possa accordare il mutuo in oggetto e quale quota del mutuo stesso debba essere assunta dall' Istituto, nonché se tale quota debba andare in aumento del fondo da stanziarsi dall' Istituto, nell'esercizio in corso, ~~per cui si conceda a favore dell' edilizia popolare, tramite il Consorzio Nazionale tra gli Istituti fascisti~~

Vedi postilla approvata pag. 96 n. 15.